



Bernoni

Grant Thornton

An instinct for growth™

L'IMPREDITORIA ITALIANA GUARDA AL FUTURO

Milano, 10 ottobre 2017.





Le società «innovative»

Lo scenario micro e macroeconomico

In ambito europeo il concetto di PMI è stato uniformato sotto il profilo macroeconomico come segue:

CATEGORIA	DIPENDENTI		FATTURATO		ATTIVO DI BILANCIO
Microimpresa	< 10	e	≤ € 2 mln	oppure	≤ € 2 mln
Piccola Impresa	< 50	e	≤ € 10 mln	oppure	≤ € 10 mln
Media impresa	< 250	e	≤ € 50 mln	oppure	≤ € 43 mln
Grande impresa	≥ 250	oppure	> € 50 mln	e	> € 43 mln

Lo scenario micro e macroeconomico

La realtà italiana è rappresentata nella tabella riportata da cui si evince che le PMI in Italia rappresentano il 99,9%:

	Numero di imprese			Numero di persone occupate			Valore aggiunto		
	Italia		UE-28	Italia		UE-28	Italia		UE-28
	Numero	Quota	Quota	Numero	Quota	Quota	Miliardi di euro	Quota	Quota
Microimprese	3 503 624	94.9 %	92.7 %	6 592 785	46.1 %	29.2 %	186	29.2 %	21.1 %
Piccole imprese	167 248	4.5 %	6.1 %	2 985 874	20.9 %	20.4 %	137	21.5 %	18.2 %
Medie imprese	18 669	0.5 %	1.0 %	1 810 373	12.7 %	17.3 %	106	16.6 %	18.5 %
PMI	3 689 541	99.9 %	99.8 %	11 389 032	79.6 %	66.9 %	429	67.3 %	57.8 %
Grandi imprese	3 056	0.1 %	0.2 %	2 910 068	20.4 %	33.1 %	208	32.7 %	42.2 %
Totale	3 692 597	100.0 %	100.0 %	14 299 100	100.0 %	100.0 %	638	100.0 %	100.0 %

Fonte: UE, Scheda informativa SBA 2015 — Italia

L'identikit della PMI innovativa

Al 31 agosto 2017 risultano iscritte nella sezione speciale **620 PMI innovative**

NATURA GIURIDICA	FREQUENZA	
	n°	%
Società a responsabilità limitata	491	79,19%
Società per azioni	119	19,19%
Società consortile	2	0,32%
Società cooperativa	8	1,29%
TOTALE	620	100,00%

Anzianità della società:

Media	10
Mediana	7
Moda	6-7
Max	91

Dati al 31 agosto 2017

SETTORE	FREQUENZA	
	n°	%
Servizi	391	63,06%
Industria/artigianato	189	30,48%
Commercio	32	5,16%
Turismo	4	0,65%
Agricoltura/pesca	1	0,16%
n.d.	3	0,48%
TOTALE	620	100,00%

Le prime 3 categorie di attività:

- il 27% opera nella produzione software
- il 12% è attivo nella ricerca scientifica
- il 7% produce computer e prodotti elettronici

L'identikit della PMI innovativa

VALORE DELLA PRODUZIONE	FREQUENZA	
	n°	%
0 - 100.000 euro	87	14,03%
100.001 - 500.000 euro	186	30,00%
500.001 - 1.000.000 euro	93	15,00%
1.000.001 - 2.000.000 euro	67	10,81%
2.000.001 - 5.000.000 euro	94	15,16%
5.000.001 - 10.000.000 euro	35	5,65%
10.000.001 - 50.000.000 euro	45	7,26%
Più di 50.000.000 euro	0	0,00%
n.d.	13	2,10%
TOTALE	620	100,00%

NUMERO DI ADDETTI	FREQUENZA	
	n°	%
0 - 4	208	33,55%
5 - 9	126	20,32%
10 - 19	103	16,61%
20 - 49	81	13,06%
50 - 249	53	8,55%
almeno 250	0	0,00%
n.d.	49	7,90%
TOTALE	620	100,00%

Dati al 31 agosto 2017

L'identikit della PMI innovativa

CLASSE DI CAPITALE	FREQUENZA	
	n°	%
1 euro	0	0,00%
da 1 fino a 5mila euro	2	0,32%
da 5 a 10mila euro	111	17,90%
da 10 a 50mila euro	183	29,52%
da 50 a 100mila euro	102	16,45%
da 100 a 250mila euro	80	12,90%
da 250 a 500mila euro	35	5,65%
da 500 a 1mln euro	43	6,94%
da 1 a 2,5mln euro	29	4,68%
da 2,5 a 5mln euro	14	2,26%
più di 5 mln euro	13	2,10%
n.d.	8	1,29%
TOTALE	620	100,00%

Dati al 31 agosto 2017

L'identikit della PMI innovativa

La prevalenza femminile, giovanile e straniera nella *governance* è così rappresentata:

PREVALENZA	FEMMINILE		GIOVANILE		STRANIERA	
	n°	%	n°	%	n°	%
n.d.	36	5,81%	32	5,16%	33	5,32%
No	532	85,81%	546	88,06%	581	93,71%
Maggioritaria	17	8,39%	11	6,77%	1	0,97%
Forte	22		4			
Esclusiva	13		7		1	
TOTALE	620	100,00%	620	100,00%	620	100,00%

Dati al 31 agosto 2017

L'identikit della PMI innovativa

La prevalenza femminile, giovanile e straniera nella *governance* è così rappresentata:

PREVALENZA	FEMMINILE		GIOVANILE		STRANIERA	
	n°	%	n°	%	n°	%
n.d.	36	5,81%	32	5,16%	33	5,32%
No	532	85,81%	546	88,06%	581	93,71%
Maggioritaria	17	8,39%	11	6,77%	1	0,97%
Forte	22		4			
Esclusiva	13		7		1	
TOTALE	620	100,00%	620	100,00%	620	100,00%

Dati al 31 agosto 2017

Le condizioni per essere «innovativi»

Requisiti	Start-up innovative ¹	PMI innovative ²
Natura giuridica	Società di capitali, costituita anche in forma cooperativa	Società di capitali, costituita anche in forma cooperativa
Residenza	In Italia o in Paese Ue ma con sede produttiva o filiale in Italia	In Italia o in Paese Ue ma con sede produttiva o filiale in Italia
Quote o azioni	Non quotate su un mercato regolamentato	Non quotate su un mercato regolamentato
Delimitazioni temporali	Costituita da non più di 5 anni (non da fusione, scissione o cessione)	Nessuna
Delimitazioni dimensionali	Valore della produzione annuo inferiore ai 5 milioni di euro	Qualificazione come PMI ai sensi della raccomandazione 361/2003/CE (meno di 250 dipendenti e fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o attivo dello stato patrimoniale inferiore a 43 milioni di euro)
Divieto di distribuzione degli utili	Sì	No
Delimitazioni nell'oggetto sociale	Produzione, sviluppo e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico	Nessuna
Bilancio certificato	No	Sì
Criteria opzionali per rilevare il carattere di innovazione tecnologica	Almeno un requisito tra i seguenti tre: <ul style="list-style-type: none"> • almeno il 15% del maggiore tra costi e valore totale della produzione riguarda attività di R&S; • forza lavoro formata per almeno 1/3 da dottori di ricerca, dottorandi di ricerca o ricercatori con 3 anni di esperienza; oppure formata per 2/3 da personale in possesso di laurea magistrale; • titolare o depositaria o licenziataria di privativa industriale attinente all'oggetto sociale oppure titolare di diritti relativi a software registrato. 	Almeno due requisiti tra i seguenti tre: <ul style="list-style-type: none"> • almeno il 3% del maggiore tra costi e valore totale della produzione riguarda attività di R&S; • forza lavoro formata per almeno 1/5 da dottori di ricerca, dottorandi di ricerca o ricercatori con 3 anni di esperienza; oppure formata per 1/3 da personale in possesso di laurea magistrale; • titolare o depositaria o licenziataria di privativa industriale attinente all'oggetto sociale oppure titolare di diritti relativi a software registrato.

¹ Decreto Legge n.179/2012, (c.d. «Decreto crescita bis») convertito con modificazioni dalla Legge n. 221/2012 (artt. 25-32)

² Decreto Legge n.3/2015, (c.d. «Investment compact») convertito con modificazioni dalla Legge n. 33/2015 (art. 4)

Le condizioni per essere «innovativi»

Nella realtà si riscontra che 3 criteri opzionali sono soddisfatti dalle PMI innovative iscritte al registro con le seguenti percentuali:

REQUISITO	FREQUENZA	
	n°	% su totale
1° requisito R&S	547	88,23%
2° requisito Team	445	71,77%
3° requisito Brevetto o software	408	65,81%

E nelle seguenti combinazioni:

REQUISITI SODDISFATTI	FREQUENZA	
	n°	%
1° e 2°	208	33,55%
1° e 3°	171	27,58%
2° e 3°	69	11,13%
tutti e 3	167	26,94%
n.d. o 1	5	0,81%
TOTALE	620	100,00%

I benefici di essere «innovativi»

Agevolazioni	Start-up innovative	PMI innovative
Costituzione gratuita con firma digitale	•	
Piattaforma #ItalyFrontiers	•	•
Esonero da diritti camerali e imposte di bollo	•	Parziale (solo imposta di bollo)
Disciplina societaria flessibile (Srl simili a Spa)	•	•
Facilitazioni nel ripianamento delle perdite	•	•
Deroga alla disciplina sulle società di comodo	•	•
Maggiore facilità nella compensazione dell'IVA	•	
Disciplina del lavoro tagliata su misura e salari «dinamici»	•	
<i>Stock option & work for equity</i>	•	•
Incentivi fiscali per gli investitori	•	•
<i>Equity crowdfunding</i>	•	•
Accesso smart al fondo di Garanzia per le PMI	•	•
Carta servizi ICE per internazionalizzazione	•	•
<i>Smart & Start Italia</i>	•	
<i>Invitalia Ventures</i>	•	•
<i>Fail-fast</i> (deroghe alla disciplina fallimentare ordinaria)	•	



Il Piano Industria 4.0

Cos'è il Piano Industria 4.0

È un piano di sviluppo a sostegno della **IV rivoluzione industriale**,
individuata come:

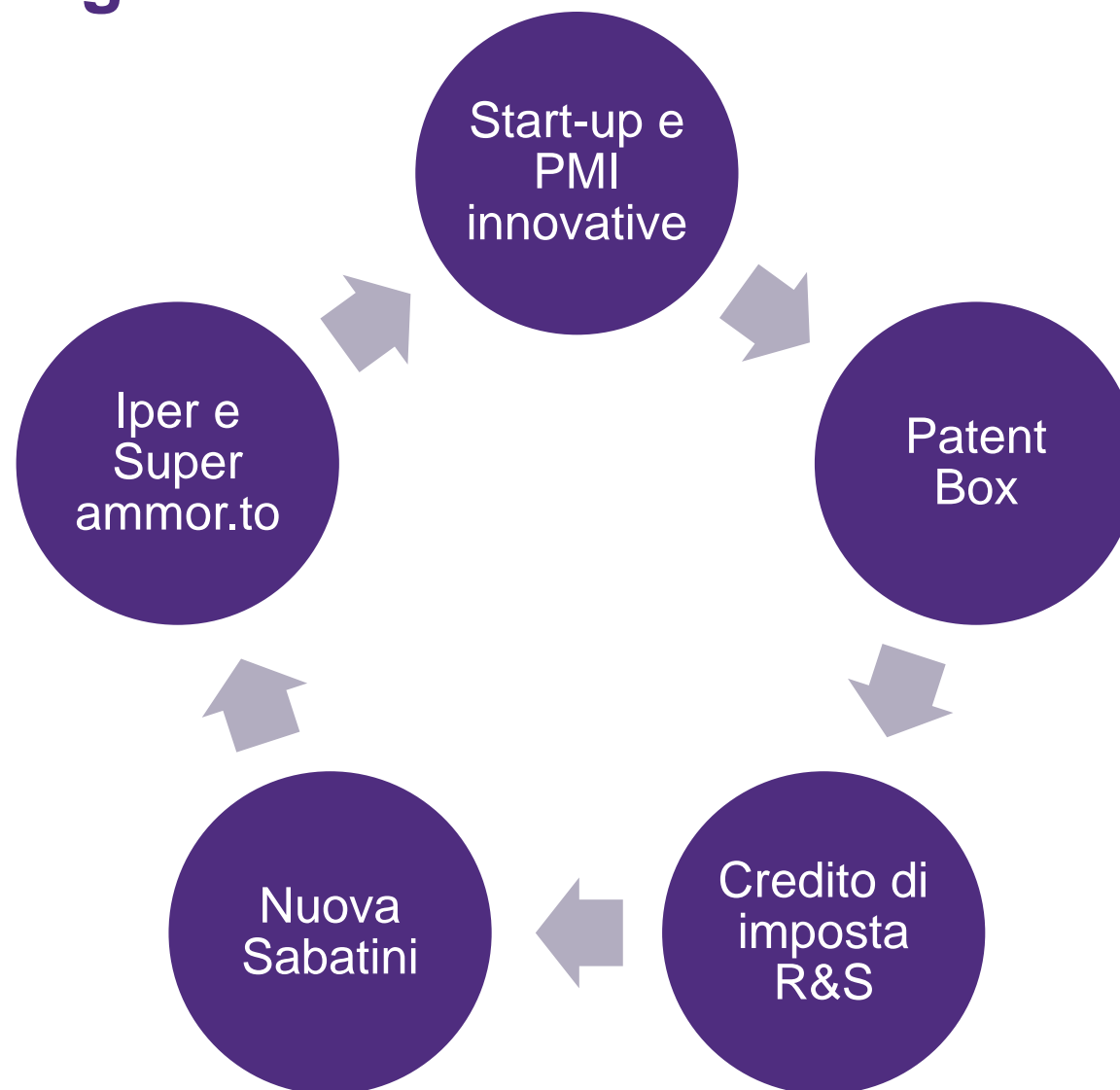
La combinazione tra l'automazione e l'interconnessione dei processi industriali e delle macchine utilizzate per attuarli, con l'obiettivo finale dell'ottimizzazione della produzione e delle condizioni di lavoro.

Un nuovo modello: l'open innovation

L'innovazione tradizionale (chiusa) offre benefici nel momento in cui il network interno è molto esteso da possedere tutte le risorse per poter sviluppare con continuità nuovi prodotti o servizi, quando però questo viene a mancare diventa più vantaggioso per l'azienda mettere in atto un networking che includa agenti esterni come università, start-up, istituti pubblici e privati, fornitori esterni, creando un flusso mobile di informazione e scambio più adattabile alla situazione attuale.

L'**open innovation** è l'apertura sia nella ricerca delle competenze sia per quanto riguarda innovazione e ricerca.

Gli strumenti agevolativi



Start-up e PMI innovative

Destinatari

- Società di capitali neo costituite (da massimo 5 anni), con oggetto sociale legato all'innovazione e valore della produzione < 15 mln
- PMI (società di capitali) con bilancio certificato e valore della produzione < 50 mln

Requisiti

- Start-up:
 - costi R&S >15%;
 - 2/3 laureati o 1/3 ricercatori;
 - titolarità di brevetto o software

PMI:

- costi R&S >3%;
- 1/3 laureati o 1/5 ricercatori;
- titolarità di brevetto o software

Benefici

- Esonero dalla disciplina delle società di comodo e dalla legge fallimentare in caso di insuccesso
- Work for equity agevolato
- Stock option in esenzione fiscale
- Detrazioni fiscali (30%) per gli investitori e possibilità di cedere le perdite a società quotate sponsor
- Accesso a Fondo di Garanzia (fino all'80%; massimo garantito 2,5 mln) ed al crowdfunding
- Cumulabilità con gli altri incentivi dell'Industria 4.0

Patent Box

Destinatari

- Titolari di reddito di impresa il cui reddito dipende dall'utilizzo di beni immateriali (brevetti industriali, modelli e disegni industriali, *know-how* e *software* coperto da *copyright*)

Requisiti

- Opzione in dichiarazione dei redditi irrevocabile per 5 anni
- Nel caso di utilizzo diretto di un bene di proprietà è obbligatorio un *ruling* con l'Agenzia delle Entrate per condividere le metodologie di determinazione del reddito agevolabile
- Sostenimento di spese di R&S per sviluppo e mantenimento del bene

Benefici

- Esclusione del 50% redditi connessi all'uso del bene diretto o indiretto (i.e. tramite licenza d'uso) ai fini IRES e IRAP
- In caso di cessione del bene, la plusvalenza è esclusa da tassazione se almeno il 90% del ricavato dalla vendita è reinvestito entro 2 anni
- Cumulabilità con gli altri incentivi dell'Industria 4.0

Credito di imposta R&S

Destinatari

- Titolari di reddito di impresa

Requisiti

- Sostenimento di costi di R&S relativi a ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale
- Sostenimento dei costi fino al 2020
- Certificazione della documentazione contabile attestante i costi agevolati

Benefici

- Riconoscimento automatico in dichiarazione dei redditi
- Credito di imposta del 50% sulle spese incrementalmente in R&S rispetto alla media del triennio precedente, fino ad un massimo di 20 mln
- Cumulabilità con gli altri incentivi dell'Industria 4.0

Nuova Sabatini

Destinatari

- PMI che richiedono finanziamenti bancari per investimenti

Requisiti

- Gli investimenti devono essere finalizzati all'acquisto di beni strumentali, macchinari, impianti, attrezzatura di fabbrica a uso produttivo, tecnologie digitali (*hardware e software*)
- I beni devono essere nuovi e non usati
- Presentazione della domanda di finanziamento entro il 31 dicembre 2018, secondo lo schema ministeriale

Benefici

- Contributo a copertura degli interessi da € 20.000 a 2 mln determinato sulla base di un piano di ammortamento di 5 anni con un tasso del 2,75%
- Maggiorazione del 30% per acquisto di tecnologie «industria 4.0»
- Accesso prioritario al Fondo di Garanzia, fino all'80% del finanziamento
- Cumulabilità con gli altri incentivi dell'Industria 4.0

Iper e Super Ammortamento

Destinatari

- Titolari di reddito di impresa

Requisiti

- Pagamento di almeno il 20% del prezzo entro il 2017 e consegna nel 2018
- Per i beni iperammortizzabili di valore superiore a € 500.000 è richiesta una perizia tecnica giurata
- I beni materiali e immateriali devono essere nuovi e non usati, acquistati o in *leasing*

Benefici

- Iperammortamento: supervalutazione del 250% dei beni strumentali materiali, dispositivi e tecnologie in chiave «industria 4.0»
- Superammortamento: supervalutazione del 140% dei beni strumentali nuovi materiali e immateriali
- Accesso automatico in sede di redazione del bilancio
- Cumulabilità con gli altri incentivi dell'Industria 4.0



Il passaggio generazionale

Cos'è il passaggio generazionale

Il passaggio generazionale rappresenta un fenomeno, tipico delle famiglie e delle imprese a ristretta base azionaria, che consiste nella **definizione della successione** al vertice di un gruppo o di un'azienda e nella **ripartizione del patrimonio** familiare.



Peculiarità del passaggio generazionale in Italia



Le motivazioni al passaggio generazionale

Spesso ci si focalizza troppo sulle questioni ritenute **urgenti**
e non su quelle effettivamente **importanti**



Le motivazioni al passaggio generazionale



Le componenti strategiche

Caratteristiche

Semplicità

Aggredibilità

Reversibilità

Onerosità



Da gestire tenendo conto del corretto **Timing** di inizio, di durata e di conclusione delle singole fasi e dell'intero processo

Gli aspetti da conciliare



Diversità di **obiettivi**

Inesperienza nella
leadership

Diversità di **capacità**
ed **esigenze**



Diversità di **visioni**
strategiche

Età degli eredi/beneficiari



Tensioni familiari

Diversità di
Visione globale

Rapporti personali



Vincoli normativi

Fiscalità



Strutturazione del passaggio generazionale



Gli strumenti

